

Codice A1703B

D.D. 10 giugno 2021, n. 504

L.R. 1/2019. Affidamento all'ente strumentale IPLA SpA del servizio di analisi sui residui di fitofarmaci per monitoraggi e controlli a supporto della programmazione regionale. Impegno di euro 27.500,00 sul capitolo di spesa 142574/2021, di euro 46.100,00 sul capitolo di spesa 142574/2022, di euro 42.400,00 sul capitolo di spesa 142574/2023.



ATTO DD 504/A1703B/2021

DEL 10/06/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici

OGGETTO: L.R. 1/2019. Affidamento all'ente strumentale IPLA SpA del servizio di analisi sui residui di fitofarmaci per monitoraggi e controlli a supporto della programmazione regionale. Impegno di euro 27.500,00 sul capitolo di spesa 142574/2021, di euro 46.100,00 sul capitolo di spesa 142574/2022, di euro 42.400,00 sul capitolo di spesa 142574/2023.

Visti:

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che all'art. 14 descrive il sistema di monitoraggio e valutazione dei programmi di sviluppo rurale;
- la D.G.R. n. 19-260 del 28 agosto 2014, avente ad oggetto "Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR: Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte – Adozione della proposta e invio alla Commissione Europea", notificato alla Commissione europea il 29 agosto 2014 con nota prot. 14524 e tramite la specifica procedura informatica SFC2014;
- la decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 con cui la Commissione europea ha approvato la proposta di PSR 2014-2020 del Piemonte;
- la DGR n. 29-2396 del 9 novembre 2015 con la quale, tra l'altro, è stato recepito, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013, il testo definitivo del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte approvato dalla Commissione con la decisione sopra citata;
- la nota della Commissione europea Ares (2015) 5828013 del 14 dicembre 2015 con la quale la Commissione europea ha approvato la versione finale del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Piemonte;
- la DGR n. 15 – 4760 del 13 marzo 2017 "Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR: prime modifiche al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte. Approvazione della Commissione europea con Decisione c (2017) 1430 del 23 febbraio 2017";
- le modifiche del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 adottate con decisione della

Commissione europea C(2017)1430 del 23 febbraio 2017, recepita con deliberazione della Giunta regionale n. 15-4760 del 13 marzo 2017, con decisione della Commissione europea C(2017)7435 del 31 ottobre 2017, recepita con deliberazione della Giunta regionale n. 44-6043 del 1° dicembre 2017 e con decisione della Commissione europea C(2018)1288 del 26 febbraio 2018, recepita con deliberazione della Giunta regionale n. 26 – 6621 del 16 marzo 2018;

- il Regolamento (UE) n. 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 dicembre 2020, che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e del Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
- la legge regionale n. 1 del 22 gennaio 2019 “Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale” e in particolare il Titolo V “Contrasto alle frodi agroalimentari”, che all’art. 53, comma 1, prevede l’individuazione dei laboratori di cui i Servizi Antisofisticazione Agroalimentare (SAA) possono servirsi;

considerato che le aziende agricole aderenti al PSR 2014-2020 per le misure agroambientali riguardanti la produzione integrata (operazione 10.1.1) e l’agricoltura biologica (misura 11) sono sottoposte a controlli che comprendono, tra l’altro, l’analisi dei residui di prodotti fitosanitari in campioni vegetali o di altra matrice prelevati *in loco* e che tale verifica risulta essere tra le più efficaci “buone pratiche” ai fini di una corretta applicazione dei Disciplinari di Produzione, come più volte riconosciuto dagli stessi organi comunitari, che infatti ne prevedono anche l’ammissibilità a finanziamento (art. 51 del Reg. UE 1305/2013 “Finanziamento dell’assistenza tecnica”; art. 59 del Reg. UE 1303/2013 “Assistenza tecnica su iniziativa degli Stati membri”);

preso atto che a coordinare le attività di analisi dei residui di prodotti fitosanitari su campioni prelevati in aziende aderenti al PSR 2014-2020 è il Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici tramite il Laboratorio Agrochimico, grazie alle competenze acquisite nel corso degli anni in questo ambito;

considerato che tra le attività del Laboratorio Agrochimico Regionale rientra anche l’analisi di campioni per conto dei SAA, con i quali il Laboratorio collabora fin dagli Anni Novanta, dapprima per le analisi ufficiali dei vini, poi, in anni più recenti, per verifiche dei processi produttivi in agricoltura biologica e nel comparto apistico;

tenuto conto inoltre che nel corso degli ultimi anni sono state affidate al Laboratorio Agrochimico Regionale anche analisi per la ricerca dei fitofarmaci a supporto di progetti di sperimentazione e monitoraggio ambientale finanziati dalla Regione;

vista la legge regionale 8 marzo 1979, n. 12 che istituisce l’Istituto per le Piante da Legno e l’Ambiente (IPLA S.p.A.) e prevede tra i suoi compiti, all’art. 3, le attività di ricerca, sperimentazione, assistenza tecnica, formazione professionale, divulgazione e consulenza per conto della Regione Piemonte e di altri Enti pubblici regionali;

considerato che, con l’istituzione dell’IPLA S.p.A., la Regione ha voluto dotarsi, a favore dell’intera comunità piemontese, di uno strumento tecnico-scientifico capace di fornire un efficace supporto alle politiche di tutela dell’ambiente, pianificazione degli interventi sul territorio, sviluppo e valorizzazione del patrimonio arboreo e naturalistico, con l’obiettivo di uno sfruttamento razionale delle risorse primarie e rinnovabili;

rilevato che IPLA è una Società per azioni a totale capitale pubblico, che nei confronti della Regione Piemonte, azionista di maggioranza accanto alla Regione Autonoma Valle d'Aosta e al Comune di Torino, ricopre il ruolo di struttura tecnica di riferimento per lo sviluppo di azioni innovative e per il supporto alle politiche nel campo forestale, ambientale e in quello delle risorse energetiche;

dato atto che con D.C.R. n. 190-27730 del 17.06.2008, avente per oggetto “Modifiche e integrazioni allo Statuto di I.P.L.A. S.p.A.”, la Regione Piemonte ha introdotto una revisione organica dello Statuto sociale di IPLA S.p.A., affinché esso potesse meglio rispondere a quel ruolo di strumentalità agli interessi regionali che deve caratterizzare le Società pubbliche, in conformità con l'evoluzione del quadro normativo in materia e con il consolidarsi dei principi giurisprudenziali in tema di “*in house providing*”;

rilevato che l'art. 7, comma 2 dello Statuto di IPLA S.p.A., in conformità all'articolo 4 della legge regionale 12/79, individua la Regione Piemonte quale socio alla cui attività di direzione e di coordinamento la società è soggetta;

tenuto conto che un ruolo di supporto nella progressiva specializzazione del Laboratorio Agrochimico Regionale sulle analisi dei residui di fitofarmaci è stato svolto da IPLA S.p.A. grazie ai progetti: “Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013: informazioni sui residui da fitofarmaci nella misura 214 – azioni 1 e 2”, sviluppato nel biennio 2010-2012 e “Informazioni sui residui di prodotti fitosanitari utilizzati in aziende aderenti al Programma di Sviluppo Rurale e implementazione dei metodi a disposizione del Laboratorio Agrochimico Regionale per indagini su fertilizzanti organici. Attività 2017 e 2018”;

tenuto conto che, in continuità con l'attività di analisi dei residui di fitofarmaci finora condotta dal Laboratorio Agrochimico nell'ambito dei controlli per il PSR 2014-2020 e di quelli condotti su incarico dei SAA, si intende per le annualità 2021, 2022 e 2023:

- monitorare il comportamento delle aziende aderenti alla produzione integrata e all'agricoltura biologica secondo quanto previsto dal piano operativo annuale concordato tra Regione e ARPEA nel quadro del PSR 2014-2020, attraverso l'esecuzione delle analisi e l'esame dettagliato delle corrispondenti schede dei trattamenti;
- mettere in prova nuovi metodi di analisi destinati soprattutto al rilevamento di molecole erbicide e fungicide, per estendere la gamma di sostanze attive rintracciabili dal Laboratorio Agrochimico e meglio rispondere così alle richieste del Settore Programmazione e Coordinamento Sviluppo Rurale e Agricoltura Sostenibile;
- fornire il necessario supporto all'attività di controllo e repressione delle frodi svolta dai SAA per conto della Regione, in particolare su matrici apistiche e su campioni di matrici vegetali e di vini;
- proseguire nell'attività di analisi svolta a supporto della sperimentazione regionale;

preso atto che il personale del Laboratorio Agrochimico del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici è impegnato a far fronte a un elevato numero di richieste di analisi - derivanti in gran parte dalle esigenze del Programma di Sviluppo Rurale - e non può soddisfare del tutto le esigenze in merito al monitoraggio dei trattamenti fitosanitari per le misure agroambientali del PSR 2014-2020, ai necessari aggiornamenti delle metodiche di analisi relativamente alla ricerca dei residui di fitofarmaci e alle attività di supporto ai SAA e alla sperimentazione regionale;

-verificato che Consip S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa al servizio comparabile con l'oggetto del presente affidamento e dato atto che qualora la stessa Consip, nelle more della presente procedura, concluda una convenzione avente parametri prezzo-qualità più convenienti, l'Amministrazione regionale si riserva di non pervenire alla stipula del contratto;

-dato atto che sono stati consultati sia il catalogo sia le convenzioni presenti sul mercato elettronico

della Pubblica Amministrazione senza riscontrare la presenza di operatori economici in grado di fornire servizi di monitoraggio degli effetti delle misure del Programma di Sviluppo Rurale;

- visto il Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50) e s.m.i;
- visto in particolare l'art. 192, comma 2 del suddetto Codice che impone alle stazioni appaltanti, per l'affidamento diretto "*in house*" di un contratto avente a oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, la valutazione sulla congruità economica delle offerte, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione e l'obbligo di dare conto, nella motivazione del provvedimento di affidamento, delle ragioni del mancato ricorso al mercato nonché dei benefici, per la collettività, della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché, ancora e infine, di ottimale impiego delle risorse pubbliche;
- preso atto che in data 02.03.2018, prot. ANAC 0019735, la Regione Piemonte ha provveduto all'iscrizione di IPLA S.p.A., ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 50/2016 e delle Linee Guida n. 7 ANAC, nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house*;
- considerata la D.G.R. n. 21-2976 del 12.03.2021 che modifica la D.G.R. n. 2-6001 del 01.12.2017 "Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di "*in house providing*" per la Regione Piemonte";
- visto in particolare l'art. 12 delle citate Linee guida, che dispone che la Regione promuova la costituzione di un tavolo di coordinamento tra i maggiori enti pubblici presenti nell'organismo *in house* per l'esercizio del controllo analogo congiunto, mediante il Comitato interno sul controllo analogo, costituito ai sensi dell'art. 5 delle Linee guida stesse;
- considerato che, in quanto Amministrazione aggiudicataria, IPLA S.p.A. è, in ogni caso, sempre tenuta all'osservanza della disciplina sulle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici per l'acquisizione di beni e servizi per l'esecuzione delle attività affidate dai soci, incluso l'obbligo di osservare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari quando affida appalti a terzi ed inoltre che IPLA S.p.A. opera secondo principi di efficienza e trasparenza, garantendo la qualità delle attività, l'economicità dei costi rispetto a quelli di mercato e l'efficacia nella modalità di conseguimento degli obiettivi condivisi;
- vista la determinazione dirigenziale n. 563 del 16/06/2017 con la quale si prende atto degli studi e delle indagini effettuate dall'Università di Torino – Dipartimento di Management, ai fini di una migliore confrontabilità dei costi di IPLA S.p.A. con i costi di mercato, con lo scopo di desumere tutti gli elementi di valutazione che oggettivamente potessero stabilire la congruità economica dell'offerta di IPLA S.p.A., ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 5 e 192 del citato d.lgs. 50/2016 e s.m.i;
- visti i risultati (agli atti della Direzione Agricoltura) delle attività di studio sopra citate, condotte dall'Università di Torino, sulla congruità dei costi dei servizi relativi alle Macro Aree Monitoraggio e Assistenza e supporto tecnico-amministrativo, assimilabili a quelli del presente provvedimento, hanno stabilito che i prezzi applicati da IPLA S.p.A. risultano essere congrui e in linea con i prezzi di mercato;
- dato atto che il Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici ha comparato i costi e i corrispettivi del servizio ai fini della valutazione della loro congruità ai sensi dell'art. 13 comma 2 delle Linee Guida per il controllo analogo approvate con D.G.R. n. 21-2976 del 12.03.2021 e tenendo conto dell'indagine di mercato condotta dall'Università di Torino;
- evidenziato che nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sono illustrati per ogni singola prestazione e attività i costi e i corrispettivi con dettaglio dei costi giornalieri (tariffe) del personale IPLA S.p.A., distinti per qualifica e sono indicate per ognuna di esse le giornate lavorative previste come necessarie per la realizzazione delle attività descritte;
- valutato che il numero di giornate lavorative esposte è congruo in relazione alle attività descritte e idoneo al raggiungimento dei risultati previsti;
- vista l'esperienza, le competenze e le professionalità di IPLA S.p.A. acquisite in decenni di attività

tecnico - scientifica a supporto delle azioni istituzionali della Regione Piemonte in campo ambientale, agricolo e forestale, in particolare nel monitoraggio del comportamento delle aziende aderenti alla produzione integrata e all'agricoltura biologica del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

ritenuto pertanto di stabilire che IPLA S.p.A., quale ente strumentale regionale, in virtù della consolidata e riconosciuta esperienza maturata nello svolgimento delle suddette attività, risulta essere l'Istituzione particolarmente qualificata cui affidare il servizio in oggetto;

considerato che l'apporto di IPLA S.p.A., attraverso la valorizzazione delle predette esperienze, competenze e professionalità, costituisce elemento integrante il "beneficio alla collettività" ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

considerato inoltre che la scelta di avvalersi dei servizi "in house" di IPLA S.p.A. è giustificata dal fatto che l'opzione di libero mercato determinerebbe:

- una maggiore onerosità, per gli uffici, nel collaborare con soggetti privi del patrimonio di conoscenze tecniche e amministrative posseduto da IPLA S.p.A.;
- la perdita di neutralità ed oggettività che deriverebbe da atteggiamenti potenzialmente opportunistici di soggetti totalmente estranei alla pubblica amministrazione, da cui deriverebbe un aggravio di difficoltà nello svolgimento di alcune tipologie di attività ed un aggravio anche in termini di tempo da dedicare e di personale che sarebbe necessario affiancare a soggetti esterni alla pubblica amministrazione per garantirne la formazione tecnica, consentire loro l'esecuzione delle attività e renderli operativi in modo autonomo;

stabilito di individuare il dott. Giancarlo Bourlot quale referente del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici per il presente affidamento;

la Regione Piemonte con nota prot. n. 14036/A1703B del 21.05.2021 ha invitato IPLA S.p.A. a presentare un'offerta economica per la realizzazione del servizio "Laboratorio Agrochimico Regionale: analisi sui residui di fitofarmaci per monitoraggi e controlli a supporto della programmazione regionale".

IPLA S.p.A. con nota prot. n. 150 del 31.05.2021, conservata agli atti del Settore con prot. n. 14886 del 01.06.2021 ha presentato all'Amministrazione regionale un'offerta economica complessiva di euro 116.000,00 IVA inclusa (agli atti del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici) per la realizzazione del servizio: "Laboratorio Agrochimico Regionale: analisi sui residui di fitofarmaci per monitoraggi e controlli a supporto della programmazione regionale", di cui euro 27.500,00 per le attività 2021, euro 46.100,00 per le attività 2022 ed euro 42.400,00 per le attività 2023;

i costi e i corrispettivi articolati per ogni singola prestazione sono allegati in dettaglio alla convenzione facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Preso atto che il Settore Indirizzi e controlli con Società Partecipate A1005D è, tra l'altro, la Struttura regionale competente per il monitoraggio dei flussi finanziari regionali indirizzati agli organismi partecipati, per il controllo di gestione delle partecipate, per l'analisi e la verifica dei risultati conseguiti, per l'esercizio della funzione di direzione e di coordinamento dell'attività di gestione degli organismi "in house" attraverso indirizzi della Giunta agli esecutivi aziendali, in ciò individuandosi una componente di "controllo analogo";

rilevato che il Responsabile del Settore Rapporti con Società Partecipate è individuato tra i componenti del Comitato interno sul controllo analogo di cui all'art. 5 dell'allegato 1 alla

deliberazione di Giunta regionale n. 21-2976 del 12.03.2021 “Modifica alla D.G.R. n. 2-6001 del 1 dicembre 2017 “Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di *“in house providing”* per la Regione Piemonte””;

per le considerazioni citate nei punti precedenti, si ritiene pertanto:

- di ritenere congrua e approvare l’offerta economica complessiva di euro 116.000,00 IVA inclusa presentata da IPLA S.p.A. per la realizzazione del servizio “Laboratorio Agrochimico Regionale: analisi sui residui di fitofarmaci per monitoraggi e controlli a supporto della programmazione regionale”, di cui euro 27.500,00 per le attività 2021, euro 46.100,00 per le attività 2022 ed euro 42.400,00 per le attività 2023, così come descritto in allegato alla convenzione facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di procedere all'affidamento diretto alla Società a partecipazione regionale IPLA S.p.A. del servizio “Laboratorio Agrochimico Regionale: analisi sui residui di fitofarmaci per monitoraggi e controlli a supporto della programmazione regionale” per una spesa complessiva di euro 95.081,97 IVA esclusa così ripartita:
 - - euro 22.540,98 IVA esclusa per la realizzazione delle attività 2021;
 - euro 37.786,89 IVA esclusa per la realizzazione delle attività 2022;
 - euro 34.754,10 IVA esclusa per la realizzazione delle attività 2023;
 - di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Piemonte e IPLA S.p.A. per la realizzazione del servizio “Laboratorio Agrochimico Regionale: analisi sui residui di fitofarmaci per monitoraggi e controlli a supporto della programmazione regionale” allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
 - di procedere alla stipulazione della convenzione con il Rappresentante Legale di IPLA S.p.A. per il servizio “Laboratorio Agrochimico Regionale: analisi sui residui di fitofarmaci per monitoraggi e controlli a supporto della programmazione regionale”.

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

preso atto che l’articolo 39 del D.Lgs. n. 118/2011 dispone che le Regioni approvino annualmente il bilancio di previsione finanziario, con il quadro delle risorse da acquisire ed impiegare riferite ad un orizzonte temporale almeno triennale;

dato atto che il criterio della competenza cosiddetta “potenziata” di cui al D. Lgs. 118/2011, stabilisce che le obbligazioni siano registrate nelle scritture contabili nel momento in cui sorgono, con imputazione nell’esercizio in cui diventano esigibili, ovvero nell’esercizio in cui si prevede che debba essere emesso il relativo atto di liquidazione;

vista la Legge regionale del 15 aprile 2021 n. 8 “Bilancio finanziario gestionale 2021-2023”;

vista la DGR n. 1 - 3115 del 19.04.2021 “Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio finanziario gestionale 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D. lgs. 118/2011 e s.m.i.”;

vista la comunicazione prot. n. 11186/A17000 del 28/04/2021 con la quale il Direttore della Direzione Agricoltura e Cibo autorizza il Dirigente del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici ad adottare provvedimenti di impegno nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa 142574/2021, sul capitolo di spesa 142574/2022, sul capitolo di

spesa 142574/2023 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2021-2023 – annualità 2021-2022-2023;

stabilito che l'onere derivante dal presente provvedimento, pari ad euro 116.000,00 IVA inclusa per il servizio di analisi sui residui di fitofarmaci per monitoraggi e controlli a supporto della programmazione regionale, trova copertura finanziaria con le risorse finanziarie stanziare in competenza sul capitolo di spesa 142574/2021, sul capitolo di spesa 142574/2022, sul capitolo di spesa 142574/2023 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2021-2023 – annualità 2021-2022-2023;

ritenuto pertanto di impegnare in favore dell'ente strumentale Istituto per le piante da legno e l'ambiente - I.P.L.A. S.p.A. (cod. soggetto 67116) C.so Casale, 476 - 10132 Torino - P. IVA e Cod. Fiscale 02581260011:

- euro 27.500,00 (di cui euro 4.959,02 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa 142574/2021 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2021-2023 – annualità 2021 – per il servizio di analisi sui residui di fitofarmaci per monitoraggi e controlli a supporto della programmazione regionale per il 2021. Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2021 euro 27.500,00

- euro 46.100,00 (di cui euro 8.313,11 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa 142574/2022 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2021-2023 – annualità 2022 – per il servizio di analisi sui residui di fitofarmaci per monitoraggi e controlli a supporto della programmazione regionale per il 2022. Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2022 euro 46.100,00

- euro 42.400,00 (di cui euro 7.645,90 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa 142574/2023 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2021-2023 – annualità 2023 – per il servizio di analisi sui residui di fitofarmaci per monitoraggi e controlli a supporto della programmazione regionale per il 2023. Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2023 euro 42.400,00

stabilito che la liquidazione di:

- euro 27.500,00 sul capitolo di spesa 142574/2021
- euro 46.100,00 sul capitolo di spesa 142574/2022
- euro 42.400,00 sul capitolo di spesa 142574/2023

in favore dell'ente strumentale I.P.L.A. S.p.A. verrà effettuata negli esercizi finanziari 2021-2022-2023 del bilancio finanziario gestionale della Regione Piemonte, previa verifica della sussistenza e dei requisiti giuridici e contabili;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visti gli artt. 4 e 17 del d.lgs. n. 165/2001 "norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- visto gli artt. 17 e 18 della L. R. 23 del 28/07/08 "disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- visto il D.lgs 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i. in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e considerato l'art. 6 della medesima norma riguardante i criteri per l'adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni;
- visto il D.lgs n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- visto il D.lgs 56/2017 "Disposizioni integrative e correttive al D. lgs. 18 aprile 2016, n. 50";
- vista la D.G.R. n. 10-396 del 18 ottobre 2019 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 25 maggio 2018, n. 21-6908";
- vista la DGR n. 1-3082 del 16 aprile 2021 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2021-2023 della Regione Piemonte";
- vista la DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni" parziale revoca della DGR 8-29910 del 13.4.2000";
- vista la DGR n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in attuazione della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- vista la DGR n. 1-7108 del 29 giugno 2018 recante "Disposizioni in materia di accesso civico e di accesso civico generalizzato per le strutture della Giunta Regionale del Piemonte";
- vista la DGR 21-2976 del 12 marzo 2021 "Modifica alla D.G.R. n. 2-6001 del 1 dicembre 2017 "Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di "in house providing" per la Regione Piemonte"";
- attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

DETERMINA

sulla base delle motivazioni svolte in premessa:

1. di prendere atto che l'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente – IPLA S.p.A. - C.so Casale, 476 - 10132 Torino - P. IVA 02581260011, è la società *in house* della Regione Piemonte che, vista l'esperienza, le competenze e le professionalità acquisite in decenni di attività tecnico - scientifica a supporto delle azioni istituzionali della Regione Piemonte in campo ambientale,

- agricolo e forestale, in particolare nel monitoraggio del comportamento delle aziende aderenti alla produzione integrata e all'agricoltura biologica del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, ha già dimostrato di poter fornire ampie garanzie di competenza e di efficacia al riguardo;
2. di approvare e ritenere congrua l'offerta economica complessiva di euro 116.000,00 IVA inclusa presentata da IPLA S.p.A. per la realizzazione del servizio "Laboratorio Agrochimico Regionale: analisi sui residui di fitofarmaci per monitoraggi e controlli a supporto della programmazione regionale", di cui euro 27.500,00 per le attività 2021, euro 46.100,00 per le attività 2022 ed euro 42.400,00 per le attività 2023, così come descritto in allegato nella convenzione facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 3. di procedere all'affidamento diretto alla Società a partecipazione regionale IPLA S.p.A. del servizio "Laboratorio Agrochimico Regionale: analisi sui residui di fitofarmaci per monitoraggi e controlli a supporto della programmazione regionale", per una spesa complessiva di euro 95.081,97 IVA esclusa così ripartita:
 - euro 22.540,98 IVA esclusa per la realizzazione delle attività 2021;
 - euro 37.786,89 IVA esclusa per la realizzazione delle attività 2022;
 - euro 34.754,10 IVA esclusa per la realizzazione delle attività 2023;
 4. di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Piemonte e IPLA S.p.A. per la realizzazione del servizio "Laboratorio Agrochimico Regionale: analisi sui residui di fitofarmaci per monitoraggi e controlli a supporto della programmazione regionale", in allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
 5. di procedere alla stipulazione della convenzione con il Rappresentante Legale di IPLA S.p.A. per la realizzazione del servizio "Laboratorio Agrochimico Regionale: analisi sui residui di fitofarmaci per monitoraggi e controlli a supporto della programmazione regionale";
 6. di individuare il dr. Giancarlo Boulrot quale referente del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici per il presente affidamento;
 7. di impegnare in favore dell'ente strumentale Istituto per le piante da legno e l'ambiente - I.P.L.A. S.p.A. (cod. soggetto 67116) C.so Casale, 476 - 10132 Torino - P. IVA e Cod. Fiscale 02581260011:
 - euro 27.500,00 (di cui euro 4.959,02 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa 142574/2021 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2021-2023 – annualità 2021 – per il servizio di analisi sui residui di fitofarmaci per monitoraggi e controlli a supporto della programmazione regionale per il 2021. Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimentoScadenza dell'obbligazione: esercizio 2021 euro 27.500,00
 - euro 46.100,00 (di cui euro 8.313,11 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa 142574/2022 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2021-2023 – annualità 2022 – per il servizio di analisi sui residui di fitofarmaci per monitoraggi e controlli a supporto della programmazione regionale per il 2022. Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimentoScadenza dell'obbligazione: esercizio 2022 euro 46.100,00
 - euro 42.400,00 (di cui euro 7.645,90 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa 142574/2023 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2021-2023 – annualità 2023 – per il servizio di analisi sui residui di fitofarmaci per monitoraggi e controlli a supporto della programmazione regionale per il 2023. Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimentoScadenza dell'obbligazione: esercizio 2023 euro 42.400,00
 8. di stabilire che la liquidazione di:

- euro 27.500,00 sul capitolo di spesa 142574/2021
- euro 46.100,00 sul capitolo di spesa 142574/2022
- euro 42.400,00 sul capitolo di spesa 142574/2023

in favore dell'ente strumentale I.P.L.A. S.p.A. verrà effettuata negli esercizi finanziari 2021-2022-2023 del bilancio finanziario gestionale della Regione Piemonte, previa verifica della sussistenza e dei requisiti giuridici e contabili;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera b) e comma 2 e dell'art. 37 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.

Dati di amministrazione trasparente:

Beneficiario: Istituto per le piante da legno e l'ambiente - I.P.L.A. S.p.A. - C.so Casale, 476 - 10132 Torino - P. IVA e Cod. Fiscale 02581260011

Importo: 116.000,00 IVA inclusa

Dirigente responsabile: dr.ssa Luisa Ricci

Modalità Individuazione Beneficiario: Procedura di affidamento diretto *in house* ai sensi dell'art. 5 e dell'art. 192 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. fuori dal Mepa.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del d.lgs. n. 104/2010 (Codice del processo amministrativo).

LA DIRIGENTE (A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici)

Firmato digitalmente da Luisa Ricci

Allegato

REGIONE PIEMONTE

Convenzione tra la Regione Piemonte e l'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente (IPLA SpA) per il servizio di analisi sui residui di fitofarmaci per monitoraggi e controlli a supporto della programmazione regionale

Premesso che:

- l'articolo 110 del regolamento (UE) n. 1306/2013 relativo al finanziamento, alla gestione e al monitoraggio della politica agricola comune (PAC) prevede per il periodo 2014-2020 un unico quadro di monitoraggio e valutazione dell'intera PAC, che rappresenta la continuazione del sistema comune di monitoraggio e valutazione definito per il PSR 2007-2013 in particolare per lo sviluppo rurale. Detto sistema di sorveglianza e valutazione prevede che i risultati delle misure dei PSR siano misurati, fra l'altro, in relazione alla gestione sostenibile delle risorse naturali e all'azione per il clima, con particolare attenzione per le emissioni di gas serra, la biodiversità, il suolo e le acque;
- nell'ambito delle attività di monitoraggio previste dal sistema di sorveglianza e valutazione le aziende aderenti al PSR regionale per le misure agroambientali riguardanti la produzione integrata (operazione 10.1.1) e l'agricoltura biologica (misura 11) sono sottoposte a controlli che comprendono, tra l'altro, l'analisi dei residui di fitofarmaci in campioni vegetali o di altra matrice prelevati *in loco*;
- tale verifica risulta essere tra le più efficaci "buone pratiche" ai fini di una corretta applicazione dei Disciplinari di Produzione, come più volte riconosciuto dagli stessi organi comunitari, che infatti ne prevedono anche l'ammissibilità a finanziamento (art. 51 del Reg. UE 1305/2013 "Finanziamento dell'assistenza tecnica"; art. 59 del Reg. UE 1303/2013 "Assistenza tecnica su iniziativa degli Stati membri");
- il Regolamento (UE) n. 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 dicembre 2020 stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e del Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
- la legge regionale n. 1 del 22 gennaio 2019 "Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale" al Titolo V "Contrasto alle frodi agroalimentari", art. 53, comma 1, prevede l'individuazione dei laboratori di cui i Servizi Antisofisticazione Agroalimentare (SAA) della Regione Piemonte possono servirsi;
- la declaratoria delle attribuzioni del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici prevede tra l'altro il supporto tecnico-scientifico per l'attuazione di programmi di produzione integrata e di agricoltura ecocompatibile, la ricerca di residui di prodotti fitosanitari su prodotti agroalimentari e analisi chimiche agroambientali;
- il coordinamento delle attività di analisi dei residui di fitofarmaci su campioni prelevati in aziende aderenti al PSR regionale è affidato al Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici tramite il Laboratorio Agrochimico Regionale (LAR), grazie alle competenze acquisite negli anni in questo ambito;
- tra le attività del Laboratorio Agrochimico Regionale rientra anche l'analisi di campioni per conto dei SAA, con i quali il Laboratorio collabora fin dagli Anni Novanta, dapprima per le

analisi ufficiali dei vini, poi, in anni più recenti, per verifiche dei processi produttivi in agricoltura biologica e nel comparto apistico;

- nel corso degli ultimi anni sono state inoltre affidate al Laboratorio Agrochimico Regionale anche analisi per la ricerca dei fitofarmaci a supporto di progetti di sperimentazione e monitoraggio ambientale finanziati dalla Regione;
- la legge regionale 8 marzo 1979, n. 12 che istituisce l'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente (IPLA S.p.A.) prevede tra i suoi compiti, all'art. 3, le attività di ricerca, sperimentazione, assistenza tecnica, formazione professionale, divulgazione e consulenza per conto della Regione Piemonte e di altri Enti pubblici regionali;
- con l'istituzione di IPLA S.p.A. la Regione ha voluto dotarsi, a favore dell'intera comunità piemontese, di uno strumento tecnico-scientifico capace di fornire un efficace supporto alle politiche di tutela dell'ambiente, pianificazione degli interventi sul territorio, sviluppo e valorizzazione del patrimonio arboreo e naturalistico, con l'obiettivo di uno sfruttamento razionale delle risorse primarie e rinnovabili;
- con D.C.R. n. 190-27730 del 17.06.2008, avente per oggetto "Modifiche e integrazioni allo Statuto di I.P.L.A. S.p.A.", la Regione Piemonte ha introdotto una revisione organica dello Statuto sociale di IPLA S.p.A., affinché esso potesse meglio rispondere a quel ruolo di strumentalità agli interessi regionali che deve caratterizzare le Società pubbliche, in conformità con l'evoluzione del quadro normativo in materia e con il consolidarsi dei principi giurisprudenziali in tema di "in house providing";
- l'art. 7, comma 2 dello Statuto di IPLA S.p.A., in conformità all'articolo 4 della legge regionale 12/79, individua la Regione Piemonte quale socio alla cui attività di direzione e di coordinamento la Società è soggetta;
- IPLA S.p.A. ha consolidato competenze e professionalità durante decenni di attività tecnico - scientifica a supporto delle azioni istituzionali della Regione Piemonte in campo ambientale, agricolo e forestale, in particolare nel monitoraggio del comportamento delle aziende aderenti alla produzione integrata e all'agricoltura biologica del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 e nella caratterizzazione dei suoli e dei terreni agrari piemontesi;
- inoltre un ruolo di supporto nella progressiva specializzazione del Laboratorio Agrochimico Regionale sulle analisi dei residui di fitofarmaci è stato svolto da IPLA S.p.A. grazie ai progetti: "Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013: informazioni sui residui da fitofarmaci nella misura 214 – azioni 1 e 2", sviluppato nel biennio 2010-2012 e "Informazioni sui residui di prodotti fitosanitari utilizzati in aziende aderenti al Programma di Sviluppo Rurale e implementazione dei metodi a disposizione del Laboratorio Agrochimico Regionale per indagini su fertilizzanti organici. Attività 2017 e 2018";
- il personale del Laboratorio Agrochimico del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici è impegnato a far fronte a un elevato numero di richieste di analisi - derivanti in gran parte dalle esigenze del Programma di Sviluppo Rurale - e non può soddisfare del tutto le esigenze in merito al monitoraggio dei trattamenti fitosanitari per le misure agroambientali del PSR 2014-2020, ai necessari aggiornamenti delle metodiche di analisi relativamente alla ricerca dei residui di fitofarmaci, alle attività di supporto ai SAA e alla sperimentazione regionale;
- a questo fine è stato predisposto dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici della Regione Piemonte il servizio "Laboratorio Agrochimico Regionale: analisi sui residui di fitofarmaci per monitoraggi e controlli a supporto della programmazione regionale", per la cui realizzazione è necessario un supporto esterno, non essendovi all'interno del Settore risorse umane e competenze sufficienti;
- per le ragioni sopra esposte si ritiene di affidare la realizzazione del servizio a IPLA S.p.A., che può mettere a disposizione le professionalità necessarie;

- la L.R. 25.01.1988, n. 6 e s.m.i dettano norme relative allo svolgimento di collaborazioni nell'ambito delle attività dell'Amministrazione Regionale; in particolare l'articolo 3, comma terzo, lettera a) prevede che l'Amministrazione regionale, in relazione al tipo di prestazione richiesta, alla professionalità necessaria e all'eventuale urgenza di conseguire i risultati, possa avvalersi di Enti strumentali e Società a prevalente partecipazione regionale;
- con la determinazione dirigenziale n. del .../06/2021:
 - è stato affidato a IPLA S.p.A. l'incarico di realizzare il servizio "Laboratorio Agrochimico Regionale: analisi sui residui di fitofarmaci per monitoraggi e controlli a supporto della programmazione regionale";
 - è stato approvato lo schema della presente convenzione, che regola gli aspetti contrattuali tra la Regione Piemonte e IPLA S.p.A. per lo svolgimento del servizio di cui sopra;
 - è stata impegnata a favore di IPLA S.p.A. la spesa complessiva di 116.000,00 euro IVA inclusa per la realizzazione del servizio "Laboratorio Agrochimico Regionale: analisi sui residui di fitofarmaci per monitoraggi e controlli a supporto della programmazione regionale", come di seguito indicato:
 - euro 27.500,00 sul capitolo di spesa 142574/2021
 - euro 46.100,00 sul capitolo di spesa 142574/2022
 - euro 42.400,00 sul capitolo di spesa 142574/2023

QUANTO SOPRA PREMESSO TRA:

LA REGIONE PIEMONTE (C.F. n. 80087670016) rappresentata nella persona del Dirigente regionale Luisa Ricci, nata a _____ il _____ e domiciliata, ai fini del presente atto, presso la sede del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici – Via Livorno n. 60, Torino;

E

L'ISTITUTO PER LE PIANTE DA LEGNO E L'AMBIENTE - Società per Azioni (nel seguito IPLA S.p.A.), con sede in Torino, C.so Casale n. 476 (C.F. IT02581260011), rappresentato da Andrea Morando, nato a _____ il _____, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede di IPLA S.p.A.;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Oggetto del servizio e illustrazione dei costi

La presente convenzione, di cui le premesse costituiscono parte integrante, ha per oggetto la realizzazione da parte di IPLA S.p.A. del servizio "Laboratorio Agrochimico Regionale: analisi sui residui di fitofarmaci per monitoraggi e controlli a supporto della programmazione regionale", con cui la Regione intende verificare gli effetti dell'applicazione, da parte delle aziende agricole aderenti, delle norme tecniche previste per le misure agroambientali riguardanti la produzione integrata (operazione 10.1.1) e l'agricoltura biologica (misura 11), nonché incrementare le metodiche di analisi relativamente alla ricerca dei residui di fitofarmaci e l'efficienza delle attività di supporto ai SAA e alla sperimentazione regionale. L'illustrazione dei costi e dei corrispettivi, articolati per singola prestazione, è riportata con dettaglio in calce alla presente convenzione.

Art. 2 – Ripartizione dei compiti

IPLA S.p.A., sulla base delle esigenze in merito espresse dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici della Regione Piemonte, mette a disposizione le risorse necessarie al fine di realizzare le attività previste dal servizio “Laboratorio Agrochimico Regionale: analisi sui residui di fitofarmaci per monitoraggi e controlli a supporto della programmazione regionale”, concordato tra le parti ed il cui piano di lavoro è unito alla presente convenzione per farne parte integrante. Responsabile tecnico/scientifico del progetto per parte IPLA S.p.A. è il dr. Mario Simonetti.

La Regione Piemonte, in funzione degli obiettivi indicati nel piano di lavoro, mette a disposizione tramite il Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici le risorse strumentali e organizzative, nonché le competenze, necessarie per una migliore realizzazione delle attività previste. Il funzionario referente per parte regionale è il dr. Giancarlo Bourlot.

Art. 3 – Condizioni generali

L'affidamento del servizio è concesso subordinatamente alla piena ed incondizionata osservanza delle condizioni, prescrizioni ed indicazioni contenute nella presente convenzione, che IPLA S.p.A. dichiara di ben conoscere ed accettare in ogni sua parte.

Art. 4 - Durata della convenzione

L'affidamento del servizio decorre dalla data di sottoscrizione della presente convenzione e la sua scadenza è fissata al 31 dicembre 2023.

Qualora per comprovati motivi l'attività non possa essere conclusa entro il termine sopra indicato, il Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici può autorizzare la prosecuzione dell'attività fino alla sua conclusione, purché ciò non comporti aggravio di spese per la Regione.

Art. 5 - Corrispettivo e modalità di erogazione del finanziamento

Il corrispettivo complessivo per la realizzazione del servizio è definito in euro 116.000,00 (centosedicimila//00) IVA inclusa. Con la sottoscrizione della presente convenzione IPLA S.p.A. accetta il corrispettivo pattuito e contestualmente si impegna ad escludere ogni forma di revisione dello stesso.

Sono a carico di IPLA S.p.A., intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi al servizio oggetto della presente convenzione. IPLA S.p.A. si impegna, nell'esecuzione delle prestazioni previste dalla presente convenzione, ad osservare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro.

IPLA S.p.A. deve essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori e con le leggi vigenti in materia di sicurezza.

Il corrispettivo per la fornitura del servizio sarà liquidato a regolare stato di avanzamento dei lavori come di seguito indicato:

- euro 27.500,00 (ventisettemilacinquecento//00) al termine delle attività previste per l'anno 2021, da fatturarsi entro il 30 novembre 2021, previa presentazione alla Regione Piemonte della seguente documentazione:

- a) relazione sull'attività svolta, sottoscritta dal Legale Rappresentante di IPLA S.p.A.;
- b) rendicontazione della spesa sostenuta al 30 novembre 2021, sottoscritta dal Legale rappresentante di IPLA S.p.A.;

- c) fattura in formato elettronico sul Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) al codice univoco ufficio IPA F7XJX1, indicando in grassetto gli estremi della determinazione di impegno di spesa e della convenzione sottoscritta dalle parti. La fattura elettronica dovrà inoltre contenere la seguente dicitura: "scissione del pagamento ai sensi del meccanismo denominato "Split Payment" (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario), normato dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015)". La fattura verrà debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.
- euro 46.100,00 (quarantaseimilacento//00) al termine delle attività previste per l'anno 2022, da fatturarsi entro il 30 novembre 2022, previa presentazione alla Regione Piemonte della seguente documentazione:
- a) relazione sull'attività svolta, sottoscritta dal Legale Rappresentante di IPLA S.p.A.;
 - b) rendicontazione della spesa sostenuta al 30 novembre 2022, sottoscritta dal Legale rappresentante di IPLA S.p.A.;
 - c) fattura in formato elettronico sul Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) al codice univoco ufficio IPA F7XJX1, indicando in grassetto gli estremi della determinazione di impegno di spesa e della convenzione sottoscritta dalle parti. La fattura elettronica dovrà inoltre contenere la seguente dicitura "scissione del pagamento ai sensi del meccanismo denominato "Split Payment" (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario) normato dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015)". La fattura verrà debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.
- euro 42.400,00 (quarantaduemilaquattrocento//00) al termine delle attività previste per l'anno 2023, da fatturarsi entro il 30 novembre 2023, previa presentazione alla Regione Piemonte della seguente documentazione:
- a) relazione sull'attività svolta, sottoscritta dal Legale Rappresentante di IPLA S.p.A.;
 - b) rendicontazione della spesa sostenuta al 30 novembre 2023, sottoscritta dal Legale rappresentante di IPLA S.p.A.;
 - c) fattura in formato elettronico sul Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) al codice univoco ufficio IPA F7XJX1, indicando in grassetto gli estremi della determinazione di impegno di spesa e della convenzione sottoscritta dalle parti. La fattura elettronica dovrà inoltre contenere la seguente dicitura "scissione del pagamento ai sensi del meccanismo denominato "Split Payment" (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario) normato dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015)". La fattura verrà debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

Le Parti convengono che il corrispettivo per il servizio eseguito sarà pagato a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica da parte della Regione Piemonte.

Il pagamento del corrispettivo è subordinato alla regolarità contributiva di IPLA S.p.A., attestata dagli Enti previdenziali e assicurativi attraverso l'emissione del documento unico di regolarità contributiva (DURC). In presenza di un DURC irregolare (inadempienza contributiva) da parte di IPLA S.p.A., l'Amministrazione regionale tratterà l'importo corrispondente all'inadempienza e ne disporrà il pagamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

Il pagamento del corrispettivo a IPLA S.p.A. è altresì subordinato all'effettivo adeguamento del proprio sito web istituzionale ai dettami degli artt. 14 e 15 del D.lgs 33/2013 in materia di "Trasparenza della Pubblica Amministrazione". Nel caso di mancata o incompleta pubblicazione dei dati relativi all'Istituto, è vietata l'erogazione a IPLA S.p.A. di somme a qualsivoglia titolo da parte della Regione Piemonte.

Qualora il pagamento del corrispettivo non sia effettuato per causa imputabile alla Regione Piemonte entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura determinata ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192.

Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2 del Codice Civile.

Art. 6 - Aspetti organizzativi

Per lo svolgimento delle attività previste dalla presente convenzione il personale incaricato da IPLA S.p.A. presterà la propria collaborazione prevalentemente presso la sede di Torino del Laboratorio Agrochimico Regionale e, per il necessario coordinamento, presso la sede di IPLA S.p.A.

La copertura assicurativa del personale incaricato, sia per gli aspetti relativi alla responsabilità civile, sia per la tutela antinfortunistica, sarà garantita da IPLA S.p.A., senza alcun onere aggiuntivo per la Regione.

Il Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici è comunque sollevato da qualsiasi responsabilità relativa alla presenza in sede del suddetto personale.

IPLA S.p.A. si impegna a fornire le prestazioni professionali necessarie rispettando gli orari di apertura degli uffici regionali.

Il personale incaricato da IPLA S.p.A. opererà all'interno della struttura regionale nel pieno rispetto delle modalità operative e degli obblighi definiti dalla vigente normativa regionale per i propri dipendenti.

Art. 7 – Variazioni

Ogni variazione delle disposizioni della presente convenzione e del piano di lavoro ad essa allegato deve essere preventivamente concordata tra le parti contraenti, tramite scambio di lettere.

Art. 8 – Responsabilità e penali; risoluzione della convenzione

IPLA S.p.A. si impegna ad adempiere alle prestazioni oggetto della presente convenzione entro i termini stabiliti e con la massima diligenza.

Il mancato rispetto dei termini di consegna comporta, per ogni mese di ritardo, il pagamento di una penale di 1.000,00 euro (euro mille/00), fatto salvo il diritto della Regione al risarcimento del danno ulteriore.

IPLA S.p.A. risponde esclusivamente dei danni che siano conseguenza immediata e diretta dovuta a fatto proprio o imputabile alle risorse da essa comunque impiegate, ma non sarà in alcun modo responsabile per danni indiretti imputabili a fatto della Regione, di terzi o comunque dovuti a causa fortuita o forza maggiore, ovvero derivanti da comportamenti impropri, errati o non conformi alle istruzioni impartite da IPLA S.p.A..

IPLA S.p.A. si impegna a fornire alla Regione preventiva, formale e pronta comunicazione in ordine a qualsiasi eventuale modifica e/o cambiamento organizzativo proprio tale da implicare impatti sull'esecuzione delle prestazioni oggetto della presente convenzione.

Qualora nell'arco della durata della collaborazione vengano accertati nei riguardi di IPLA S.p.A. gravi inadempienze o ritardi ingiustificati nell'espletamento dei servizi previsti all'art. 1, la presente convenzione deve ritenersi risolta e il pagamento del compenso sospeso.

Qualora il programma venga svolto soltanto in parte, e comunque tale attività sia regolarmente documentata e possa essere ritenuta significativa da parte del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, la Regione Piemonte può riconoscere una parte delle spese, commisurata alle prestazioni fornite.

La Regione si riserva la facoltà di recedere dal contratto qualora circostanze sopravvenute, non imputabili a IPLA S.p.A., facciano venir meno la necessità di collaborazione, salvo il diritto al compenso per il lavoro fino a quel momento svolto.

Art. 9 – Riservatezza e proprietà dei dati

1. IPLA S.p.A ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, compresi i dati tecnici, di cui venga in possesso o comunque a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della convenzione; tale obbligo sussiste anche per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della presente convenzione; tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
3. IPLA S.p.A è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
4. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza di cui ai commi 1 e 2, il committente ha la facoltà di dichiarare risolta di diritto la convenzione, fermo restando che IPLA S.p.A sarà tenuta a risarcire tutti i danni che dovessero derivare per questa causa al committente.
5. IPLA S.p.A potrà citare i contenuti essenziali della convenzione, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione di IPLA S.p.A. medesima a gare e appalti.
6. I risultati del presente servizio appartengono esclusivamente alla Regione Piemonte.

Art. 10 - Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

1. I dati personali forniti da IPLA S.p.A. alla Regione Piemonte - Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE" (regolamento generale sulla protezione dei dati, o GDPR);
2. i dati personali riferiti a IPLA S.p.A. verranno raccolti e trattati dalla Regione Piemonte - Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità e per lo svolgimento delle fasi e delle attività preliminari alla stipulazione della convenzione inerente al servizio "Laboratorio Agrochimico Regionale: analisi sui residui di fitofarmaci per monitoraggi e controlli a supporto della programmazione regionale", per una corretta gestione contrattuale e per adempiere a tutti gli obblighi di legge e per le finalità amministrative previste dal D.Lgs 50/2016 e smi;
3. i dati personali riferiti a IPLA S.p.A. saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte le misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi riconosciuti per legge in qualità di soggetto interessato;

4. in riferimento al comma 3 del presente articolo, nell'ambito del servizio oggetto della presente convenzione i soggetti preposti al trattamento dei dati personali, ai quali saranno comunicati, potrebbero appartenere alle seguenti categorie:

- a) dipendenti pubblici e collaboratori incaricati del trattamento per la gestione delle pratiche relative al rapporto contrattuale che si andrà ad instaurare;
- b) istituti di credito per le operazioni di incassi e pagamenti;
- c) soggetti esterni per eventuali attività da svolgere necessarie per la perfetta esecuzione delle obbligazioni contrattuali;
- d) corrieri, spedizionieri e depositari ed altra società di servizi funzionali allo svolgimento del rapporto contrattuale;
- e) altre autorità e/o amministrazioni pubbliche per l'adempimento di ogni obbligo di legge;

5. il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale intercorrente con la Regione Piemonte - Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici. Un eventuale rifiuto di conferire i dati personali, pertanto, comporterà l'impossibilità di iniziare o proseguire il rapporto contrattuale con la Regione Piemonte - Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici;

6. i dati riferiti a IPLA S.p.A. resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.lgs. 281/1999 e s.m.i.);

7. i dati personali riferiti a IPLA S.p.A. sono conservati per un periodo di 10 anni (secondo quanto previsto dal piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente Regione Piemonte);

8. i dati personali riferiti a IPLA S.p.A. non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra-europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;

9. i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it - piazza Castello 165, 10121 Torino;

10. il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile pro-tempore del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici e domiciliato presso la sede operativa del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici - via Livorno, 60 - 10144 Torino;

11. il Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è il CSI Piemonte (comunicazione@csi.it - protocollo@cert.csi.it);

12. IPLA S.p.A potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento tramite i contatti di cui sopra; il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Art. 11 – Obblighi in capo all'ente affidatario in materia di dati personali

1. Con la sottoscrizione della convenzione, il rappresentante legale di IPLA S.p.A. acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito e si

impegna a sua volta ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione della presente convenzione, per le finalità descritte nell'informativa, come sopra richiamata.

2. Con la sottoscrizione della convenzione, IPLA S.p.A si impegna ad improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della normativa vigente (GDPR 2016/679), ivi inclusi gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali. In particolare, si impegna ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.

3. In ragione dell'oggetto della presente convenzione, ove IPLA S.p.A. sia chiamata ad eseguire attività di trattamento di dati personali, la medesima potrà essere nominata dal soggetto aggiudicatore "Responsabile del trattamento" dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE; in tal caso, l'affidatario si impegna ad accettare la designazione a Responsabile del trattamento da parte del soggetto aggiudicatore, relativamente ai dati personali di cui lo stesso è titolare e che potranno essere trattati dall'affidatario nell'ambito dell'erogazione dei servizi contrattualmente previsti. L'affidatario si impegna a comunicare al soggetto aggiudicatore i dati inerenti al proprio Titolare del trattamento e comunicare i nominativi del personale autorizzato al trattamento dei dati personali;

4. Nel caso in cui IPLA S.p.A., nelle vesti di Responsabile del trattamento, violi gli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, o agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzioni impartitegli dal Titolare, o adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento, risponderà integralmente del danno cagionato agli "interessati". In tal caso, il soggetto aggiudicatore intimerà all'Ente affidatario di adeguarsi, entro un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato; in caso di mancato adeguamento a seguito della diffida, resa anche ai sensi dell'art. 1454 c.c., il soggetto aggiudicatore in ragione della gravità potrà risolvere il contratto, salvo il risarcimento del maggior danno.

5. IPLA S.p.A. si impegna ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e riservatezza e a farle osservare ai relativi dipendenti e collaboratori, quali persone autorizzate al trattamento dei dati personali.

Art. 12 – Accessibilità

Nello svolgimento delle proprie attività IPLA S.p.A. è tenuta a garantire il rispetto delle disposizioni di cui alla legge 9 gennaio 2004, n. 4 e al decreto ministeriale 8 luglio 2004, volto a favorire l'accesso dei soggetti disabili ai servizi informatici.

Art. 13 – Trasparenza

IPLA S.p.A. è tenuta a garantire il rispetto della vigente normativa volta ad assicurare la trasparenza della propria attività; a tal fine pubblica, tra l'altro, sul proprio sito Internet:

- l'organizzazione;
- lo statuto;
- i regolamenti interni;

- le cariche sociali, con indicazione specifica dei *curricula* e dei compensi percepiti dai componenti, nonché le dichiarazioni relative alla situazione reddituale degli amministratori;
- i dati relativi al personale dirigenziale completi di *curriculum* e dati relativi alla retribuzione fissa e variabile;
- il modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.lgs. n. 231/2001;
- il codice etico;
- le gare e gli appalti;
- le procedure di reclutamento;
- gli incarichi di consulenza e di collaborazione;
- i documenti attestanti l'assolvimento degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di anticorruzione.

Art. 14 – Codice di comportamento

Le parti contraenti dichiarano di conoscere e di accettare gli obblighi di condotta definiti nel Codice di Comportamento approvato con DGR n. 1-1717 del 13 luglio 2015 e consultabile al sito:

<https://trasparenza.regione.piemonte.it/documents/97326/620130/Codice+di+comportamento>
La violazione di detti obblighi comporta la risoluzione del rapporto, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

Art. 15 - Oneri di bollo e di registrazione

La presente convenzione è soggetta all'IVA e la registrazione avverrà solo in caso d'uso, a onere della parte che ne farà richiesta.

Le spese di bollo della presente convenzione, se dovute, sono a carico di IPLA S.p.A.

Art. 16 – Obblighi relativi al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC)

Le parti si impegnano ad osservare quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della Corruzione (PTPC) 2020-2022 nonché il Programma per la trasparenza e l'integrità, approvati con DGR n. 37-1051 del 21 febbraio 2020 (consultabile al sito <http://trasparenza.regione.piemonte.it/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza>), in attuazione della Legge 190/2012, per ciò che riguarda in particolare le seguenti Misure di prevenzione obbligatorie:

la Misura 6.1.3 (Codice di comportamento);

la Misura 6.1.8 (Svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors) (art. 53 comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001);

la Misura 6.1.12 (Protocolli di legalità o patti di integrità).

Art. 17 - Applicazione dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001

IPLA S.p.A. si impegna, secondo quanto previsto dall' art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., a non concludere contratti di lavoro subordinato e autonomo e a non attribuire incarichi ad ex-dipendenti della Regione Piemonte che abbiano esercitato nei suoi



Direzione Agricoltura e Cibo

Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici

fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

confronti, nei tre anni precedenti la cessazione del rapporto di lavoro, poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte; tale divieto riguarda i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro degli stessi.

Il mancato rispetto di tale obbligo comporta la nullità dei contratti conclusi e degli incarichi conferiti ed il divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Art. 18 – Norme generali e controversie

Per quanto non espressamente citato nella presente convenzione si rinvia a quanto disposto nel Codice Civile e nella legislazione vigente.

Per ogni controversia riguardante l'interpretazione, l'esecuzione e/o la validità della presente convenzione sarà competente in via esclusiva il Foro di Torino.

Il presente atto, letto e accettato nella sua integrità dalle parti contraenti, che lo dichiarano conforme alla loro volontà, viene sottoscritto con firma digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.lgs. 82/2005.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, li __/__/_____

La Regione Piemonte
il Dirigente Responsabile del Settore
Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici

dr.ssa Luisa Ricci
(Firmato digitalmente)

IPLA S.p.A.
L'Amministratore Unico

.....
(Firmato digitalmente)



REGIONE
PIEMONTE

Direzione Agricoltura e cibo

Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici

fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

“Laboratorio Agrochimico Regionale: analisi sui residui di fitofarmaci per monitoraggi e controlli a supporto della programmazione regionale”

PIANO DI LAVORO

PREMESSA

Negli ultimi anni il Laboratorio Agrochimico Regionale (LAR), inserito nel Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici della Regione Piemonte, ha raggiunto autonome competenze in merito alle analisi di monitoraggio o di controllo dei residui di prodotti fitosanitari (=fitofarmaci o pesticidi) su campioni provenienti dai prelievi previsti dal Programma di Sviluppo Rurale nella Misura 10 “Pagamenti agro-climatico-ambientali”, in particolare nell’operazione 10.1.1 “Produzione integrata” e nella Misura 11 “Agricoltura biologica”, potendo così garantire alla Regione un supporto interno per questa ed altre tipologie di analisi.

Tra le attività del Laboratorio Agrochimico Regionale rientra anche l’analisi di campioni per conto dei SAA, con i quali il Laboratorio collabora fin dagli Anni Novanta, dapprima per le analisi ufficiali dei vini, poi, in anni più recenti, per verifiche dei processi produttivi in agricoltura biologica e nel comparto apistico.

Nel corso degli ultimi anni sono state inoltre affidate al Laboratorio Agrochimico Regionale anche analisi per la ricerca dei fitofarmaci a supporto di progetti di sperimentazione e monitoraggio ambientale finanziati dalla Regione.

Nella progressiva specializzazione del Laboratorio Agrochimico Regionale sulle analisi dei residui di fitofarmaci IPLA S.p.A. ha svolto un prezioso ruolo di supporto, grazie ai progetti: “Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013: informazioni sui residui da fitofarmaci nella misura 214 – azioni 1 e 2”, sviluppato nel biennio 2010-2012 e “Informazioni sui residui di prodotti fitosanitari utilizzati in aziende aderenti al Programma di Sviluppo Rurale e implementazione dei metodi a disposizione del Laboratorio Agrochimico Regionale per indagini su fertilizzanti organici. Attività 2017 e 2018”.

OBIETTIVI

In continuità con l’attività di analisi dei residui di fitofarmaci finora condotta dal Laboratorio Agrochimico nell’ambito dei controlli per il PSR 2014-2020 e di quelli condotti su incarico dei SAA, si intende per le annualità 2021, 2022 e 2023:

1. monitorare il comportamento delle aziende aderenti alla produzione integrata e all’agricoltura biologica secondo quanto previsto dal piano operativo annuale concordato tra Regione e ARPEA nel quadro del PSR 2014-2020, attraverso l’esecuzione delle analisi e l’esame dettagliato delle corrispondenti schede dei trattamenti;
2. mettere in prova nuovi metodi di analisi destinati soprattutto al rilevamento di molecole erbicide e fungicide, per estendere la gamma di sostanze attive rintracciabili dal Laboratorio Agrochimico e meglio rispondere così alle richieste del Settore Programmazione e Coordinamento Sviluppo Rurale e Agricoltura Sostenibile;
3. fornire il necessario supporto all’attività di controllo e repressione delle frodi svolta dai SAA per conto della Regione, in particolare su matrici apistiche e su campioni di matrici vegetali e di vini;
4. proseguire nell’attività di analisi svolta a supporto della sperimentazione regionale.

1. Il primo obiettivo consisterà dunque nell’assicurare l’espletamento di tutte le analisi necessarie per i controlli previsti per il PSR, tenendo conto dei casi necessari di approfondimento; comporterà, oltre alle analisi, l’esame dettagliato delle corrispondenti schede dei trattamenti.

2. il secondo obiettivo vedrà l’implementazione di nuovi metodi di analisi, destinati soprattutto al rilevamento di molecole erbicide e fungicide, per estendere la gamma di sostanze attive

rintracciabili dal Laboratorio Agrochimico Regionale e rispondere così alle richieste del Settore competente per lo Sviluppo Rurale. Particolare attenzione continuerà ad essere posta a molecole problematiche quali il glifosate, oggetto di attenzione mediatica e sostanza estremamente interessante ai fini dei controlli sia per la produzione integrata sia nell'agricoltura biologica e il fosetil alluminio, fungicida capace di stimolare le difese della pianta ma che, se usato illecitamente e in misura eccessiva, può causare la permanenza di fosfiti nelle colture e nei prodotti agricoli.

3. Per il terzo obiettivo vale quanto stabilito annualmente dal piano di attività concordato con i SAA, nel quale viene tenuto conto delle possibilità operative del Laboratorio.

4. Il quarto obiettivo è legato ai progetti di ricerca e sperimentazione finanziati dalla Regione, i quali possono prevedere al loro interno analisi dei residui di fitofarmaci su matrici assai varie; negli ultimi anni il maggior lavoro è derivato dal progetto di biomonitoraggio ambientale con api, incentrato sui rischi di residualità delle molecole utilizzate nella difesa fitosanitaria all'interno delle matrici dell'alveare, in particolare miele e polline.

L'avvenuta acquisizione di un rivelatore di spettrometria di massa con analizzatore a triplo quadrupolo ha consentito al Laboratorio di incrementare la selettività e la sensibilità dei propri metodi analitici.

PRELIEVO DEI CAMPIONI, RICEZIONE E CONSERVAZIONE

La campagna di monitoraggio dei residui di prodotti fitosanitari relativa al Programma di Sviluppo Rurale comprenderà per ogni annualità campioni prelevati in aziende agricole dai tecnici degli Enti delegati ai controlli.

I campioni afferenti all'attività dei SAA verranno consegnati direttamente dai tecnici prelevatori incaricati dei controlli nelle diverse province in vari momenti dell'anno e godranno di priorità nell'esecuzione delle analisi.

Per quanto riguarda i campioni derivanti dalle attività previste da progetti a regia regionale o comunque finanziati con fondi del bilancio regionale, le consegne verranno concordate con i rispettivi responsabili scientifici e i tempi di consegna dei risultati potranno essere decisi di volta in volta.

Il Laboratorio Agrochimico Regionale provvederà alla ricezione e all'adeguata conservazione dei campioni stessi fino al momento dell'analisi chimica.

PROCEDURA ANALITICA

La metodica analitica prevede la determinazione quantitativa dei principi attivi nelle varie matrici analizzate mediante estrazione con solvente, previa triturazione del campione.

La determinazione strumentale viene eseguita impiegando, a seconda dei principi attivi da ricercare, la tecnica gas-cromatografica mediante lo spettrometro di massa a triplo quadrupolo con iniettore PTV oppure la cromatografia liquida utilizzando un rivelatore LC/MS con analizzatore a triplo quadrupolo.

Per l'analisi quantitativa viene utilizzata una retta di calibrazione determinata mediante concentrazioni note di standard. L'analisi di ogni singola sostanza avviene mediante due o più transizioni, cioè frammentazioni della molecola in masse più piccole grazie all'applicazione di una determinata dose di energia. La frammentazione con meno interferenza viene utilizzata per l'analisi quantitativa, le altre vengono utilizzate per identificare qualitativamente il composto (si considerano i tempi di ritenzione e le abbondanze relative dei picchi di conferma rispetto a quelli principali).

Normalmente in letteratura si trovano le principali transizioni sia in GC sia in LC.



REGIONE
PIEMONTE

Direzione Agricoltura e cibo

Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici

fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

ESITI DEL PROGRAMMA DI MONITORAGGIO, ELABORAZIONI DATI STATISTICI E PRODUZIONE REPORT

I risultati delle analisi sui residui di prodotti fitosanitari eseguite per i controlli PSR saranno inseriti dal personale di ruolo del Settore nell'apposito applicativo su Piemonte in Rete. Saranno inoltre comunicati, in forma di consuntivo annuale, al Settore competente dell'Assessorato Agricoltura.

Gli esiti delle analisi di controllo eseguite per conto dei SAA saranno ad essi comunicati in forma riservata e, quando ritenuto opportuno da parte dell'ufficio di coordinamento dei SAA, potranno essere seguite da ulteriori approfondimenti.

Per quanto riguarda le analisi condotte nell'ambito di protocolli sperimentali afferenti a progetti a finanziamento regionale, i loro risultati saranno messi a disposizione dei responsabili scientifici dei singoli progetti.

In tutti i casi i dati prodotti con le attività analitiche potranno essere successivamente elaborati (previa anonimizzazione), presentati e discussi nel corso delle riunioni tecniche di coordinamento per i vari settori produttivi tenute periodicamente presso il Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici.

SCHEMA RELATIVA AI COSTI DEGLI AFFIDAMENTI ALL'I.P.L.A. S.p.A.
LABORATORIO AGROCHIMICO REGIONALE: ANALISI SUI RESIDUI DI FITOFARMACI PER MONITORAGGI E CONTROLLI A SUPPORTO DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE
Committente: Regione Piemonte

Direzione: A1700A

Settore: A1703B

Funzionario regionale referente: Giancarlo Bourlot

Durata: triennale 2021-2023

Ripartizione delle giornate del personale IPLA per tipologia di attività - triennio 2021-2022-2023		giornate previste
1	Analisi di controllo per la ricerca di residui di prodotti fitosanitari, messa a punto metodi di analisi per rilevamento molecole erbicide, analisi di controllo su matrici vinicole e apistiche	0
2	Consolidamento di metodi di analisi - Attività congiunte LAR con Laboratorio I.P.L.A.	5
3	Partecipazioni incontri tecnici, giornate di studio, presentazione risultati	3
4	Stesura relazioni	5
5	Gestione amministrativa	15
TOTALE		28

Costi standard personale (€/giornata IVA esclusa al lordo dei costi indiretti e generali)

Responsabile di struttura	800,00
Resp. di servizio / Ricercatore esperto	650,00
Ricercatore	560,00
Tecnico	450,00
Operaio	260,00

QUALIFICA	Unità lavorative previste	giornate previste	importo totale
Responsabile di struttura	1	2,0	1.600,00
Resp. di servizio / Ricercatore esperto	2	26,0	16.900,00
Ricercatore	1	-	-
Tecnico	0	-	-
Operaio	0	-	-
Responsabile del progetto per I.P.L.A. Mario Simonetti			

Totale personale IPLA	18.500,00
Consulenze esterne e prestazioni da terzi (vedi tabella seguente):	76.200,00
Materiale durevole (quota d'uso e/o di ammortamento):	150,00
Materiale di consumo:	150,00
Spese per trasferte, sopralluoghi, rilievi:	150,00
Totale generale	95.150,00
IVA 22%	20.933,00
Importo totale progetto	116.083,00
Arrotondato a	116.000,00

SCHEDA RELATIVA AI COSTI DEGLI AFFIDAMENTI ALL'I.P.L.A. S.p.A.
LABORATORIO AGROCHIMICO REGIONALE: ANALISI SUI RESIDUI DI FITOFARMACI PER MONITORAGGI E CONTROLLI A SUPPORTO DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE
Committente: Regione Piemonte

Direzione: A1700A

Settore: A1703B

Funzionario regionale referente: Giancarlo Bourlot

Durata: annuale 2021

Ripartizione delle giornate del personale IPLA per tipologia di attività - anno 2021		giornate previste
1	Analisi di controllo per la ricerca di residui di prodotti fitosanitari, messa a punto metodi di analisi per rilevamento molecole erbicide, analisi di controllo su matrici vinicole e apistiche	0
2	Consolidamento di metodi di analisi - Attività congiunte LAR con Laboratorio I.P.L.A.	1
3	Partecipazioni incontri tecnici, giornate di studio, presentazione risultati	1
4	Stesura relazioni	1
5	Gestione amministrativa	4
TOTALE		7

Costi standard personale (€/giornata IVA esclusa al lordo dei costi indiretti e generali)

Responsabile di struttura	800,00
Resp. di servizio / Ricercatore esperto	650,00
Ricercatore	560,00
Tecnico	450,00
Operaio	260,00

QUALIFICA	Unità lavorative previste	giornate previste	importo totale
Responsabile di struttura	1	1,0	800,00
Resp. di servizio / Ricercatore esperto	2	6,0	3.900,00
Ricercatore	1		-
Tecnico	0	-	-
Operaio	0	-	-
Responsabile del progetto per I.P.L.A.		Mario Simonetti	

Totale personale IPLA	4.700,00
Consulenze esterne e prestazioni da terzi (vedi tabella seguente):	17.700,00
Materiale durevole (quota d'uso e/o di ammortamento):	50,00
Materiale di consumo:	50,00
Spese per trasferte, sopralluoghi, rilievi:	50,00
Totale generale	22.550,00
IVA 22%	4.961,00
Importo totale progetto	27.511,00
Arrotondato a	27.500,00

SCHEDA RELATIVA AI COSTI DEGLI AFFIDAMENTI ALL'I.P.L.A. S.p.A.
LABORATORIO AGROCHIMICO REGIONALE: ANALISI SUI RESIDUI DI FITOFARMACI PER MONITORAGGI E CONTROLLI A SUPPORTO DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE
Committente: Regione Piemonte

Direzione: A1700A

Settore: A1703B

Funzionario regionale referente: Giancarlo Bourlot

Durata: annuale 2022

Ripartizione delle giornate del personale IPLA per tipologia di attività - anno 2022		giornate previste
1	Analisi di controllo per la ricerca di residui di prodotti fitosanitari, messa a punto metodi di analisi per rilevamento molecole erbicide, analisi di controllo su matrici vinicole e apistiche	0
2	Consolidamento di metodi di analisi - Attività congiunte LAR con Laboratorio I.P.L.A.	2
3	Partecipazioni incontri tecnici, giornate di studio, presentazione risultati	1
4	Stesura relazioni	2
5	Gestione amministrativa	6
TOTALE		11

Costi standard personale (€/giornata IVA esclusa al lordo dei costi indiretti e generali)

Responsabile di struttura	800,00
Resp. di servizio / Ricercatore esperto	650,00
Ricercatore	560,00
Tecnico	450,00
Operaio	260,00

QUALIFICA	Unità lavorative previste	giornate previste	importo totale
Responsabile di struttura	1		-
Resp. di servizio / Ricercatore esperto	2	11,0	7.150,00
Ricercatore	0		-
Tecnico	0	-	-
Operaio	0	-	-
Responsabile del progetto per I.P.L.A.		Mario Simonetti	

Totale personale IPLA	7.150,00
Consulenze esterne e prestazioni da terzi (vedi tabella seguente):	30.500,00
Materiale durevole (quota d'uso e/o di ammortamento):	50,00
Materiale di consumo:	50,00
Spese per trasferte, sopralluoghi, rilievi:	50,00
Totale generale	37.800,00
IVA 22%	8.316,00
Importo totale progetto	46.116,00
Arrotondato a	46.100,00

SCHEDA RELATIVA AI COSTI DEGLI AFFIDAMENTI ALL'I.P.L.A. S.p.A.

LABORATORIO AGROCHIMICO REGIONALE: ANALISI SUI RESIDUI DI FITOFARMACI PER MONITORAGGI E CONTROLLI A SUPPORTO DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

Committente: Regione Piemonte

Direzione: A1700A

Settore: A1703B

Funzionario regionale referente: Giancarlo Bourlot

Durata: annuale 2023

Ripartizione delle giornate del personale IPLA per tipologia di attività - anno 2023		giornate previste
1	Analisi di controllo per la ricerca di residui di prodotti fitosanitari, messa a punto metodi di analisi per rilevamento molecole erbicide, analisi di controllo su matrici vinicole e apistiche	0
2	Consolidamento di metodi di analisi - Attività congiunte LAR con Laboratorio I.P.L.A.	2
3	Partecipazioni incontri tecnici, giornate di studio, presentazione risultati	1
4	Stesura relazioni	2
5	Gestione amministrativa	5
TOTALE		10

Costi standard personale (€/giornata IVA esclusa al lordo dei costi indiretti e generali)

Responsabile di struttura	800,00
Resp. di servizio / Ricercatore esperto	650,00
Ricercatore	560,00
Tecnico	450,00
Operaio	260,00

QUALIFICA	Unità lavorative previste	giornate previste	importo totale
Responsabile di struttura	1	1,0	800,00
Resp. di servizio / Ricercatore esperto	2	9,0	5.850,00
Ricercatore	0		-
Tecnico	0	-	-
Operaio	0	-	-
Responsabile del progetto per I.P.L.A.		Mario Simonetti	

Totale personale IPLA	6.650,00
Consulenze esterne e prestazioni da terzi (vedi tabella seguente):	28.000,00
Materiale durevole (quota d'uso e/o di ammortamento):	50,00
Materiale di consumo:	50,00
Spese per trasferte, sopralluoghi, rilievi:	50,00
Totale generale	34.800,00
IVA 22%	7.656,00
Importo totale progetto	42.456,00
Arrotondato a	42.400,00

ATTIVITA' - AZIONI - triennio 2021-2022-2023		IMPORTO (€ IVA esclusa)
1	Analisi di controllo per la ricerca di residui di prodotti fitosanitari, messa a punto metodi di analisi per rilevamento molecole erbicide, analisi di controllo su matrici vinicole e apistiche	76.200,00
2	Consolidamento di metodi di analisi - Attività congiunte LAR con Laboratorio I.P.L.A.	3.250,00
3	Partecipazioni incontri tecnici, giornate di studio, presentazione risultati	2.050,00
4	Stesura relazioni	3.250,00
5	Gestione amministrativa	10.400,00
TOTALE IVA esclusa		95.150,00
IVA 22%		20.933,00
IMPORTO IVA INCLUSA		116.083,00
ARROTONDATO A		116.000,00

Arrivo: AOO A1700A, N. Prot. 00014886 del 01/06/2021

ATTIVITA' - AZIONI - anno 2021		IMPORTO (€ IVA esclusa)
1	Analisi di controllo per la ricerca di residui di prodotti fitosanitari, messa a punto metodi di analisi per rilevamento molecole erbicide, analisi di controllo su matrici vinicole e apistiche	17.700,00
2	Consolidamento di metodi di analisi - Attività congiunte LAR con Laboratorio I.P.L.A.	650,00
3	Partecipazioni incontri tecnici, giornate di studio, presentazione risultati	650,00
4	Stesura relazioni	650,00
5	Gestione amministrativa	2.900,00
TOTALE IVA esclusa		22.550,00
IVA 22%		4.961,00
IMPORTO IVA INCLUSA		27.511,00
ARROTONDATO A		27.500,00

Arrivo: AOO A1700A, N. Prot. 00014886 del 01/06/2021

ATTIVITA' - AZIONI anno 2022		IMPORTO (€ IVA esclusa)
1	Analisi di controllo per la ricerca di residui di prodotti fitosanitari, messa a punto metodi di analisi per rilevamento molecole erbicide, analisi di controllo su matrici vinicole e apistiche	30.500,00
2	Consolidamento di metodi di analisi - Attività congiunte LAR con Laboratorio I.P.L.A.	1.300,00
3	Partecipazioni incontri tecnici, giornate di studio, presentazione risultati	700,00
4	Stesura relazioni	1.300,00
5	Gestione amministrativa	4.000,00
TOTALE IVA esclusa		37.800,00
IVA 22%		8.316,00
IMPORTO IVA INCLUSA		46.116,00
ARROTONDATO A		46.100,00

Arrivo: AOO A1700A, N. Prot. 00014886 del 01/06/2021

ATTIVITA' - AZIONI anno 2023		IMPORTO (€ IVA esclusa)
1	Analisi di controllo per la ricerca di residui di prodotti fitosanitari, messa a punto metodi di analisi per rilevamento molecole erbicide, analisi di controllo su matrici vinicole e apistiche	28.000,00
2	Consolidamento di metodi di analisi - Attività congiunte LAR con Laboratorio I.P.L.A.	1.300,00
3	Partecipazioni incontri tecnici, giornate di studio, presentazione risultati	700,00
4	Stesura relazioni	1.300,00
5	Gestione amministrativa	3.500,00
TOTALE IVA esclusa		34.800,00
IVA 22%		7.656,00
IMPORTO IVA INCLUSA		42.456,00
ARROTONDATO A		42.400,00

Arrivo: AOO A1700A, N. Prot. 00014886 del 01/06/2021